

Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **1** a **15**

CODICE ETICO DI AF PETROLI S.P.A.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **2** a **15**

Sommario

1.	. Ir	ntroduzione al Codice Etico e modalità di attuazione	3
	1.1	Funzione del Codice Etico	3
	1.2	Destinatari del Codice Etico	3
	1.3	Adozione e diffusione del Codice Etico	4
2.	Р	rincipi etici fondamentali	5
	2.1	Legalità	5
	2.2	Divieto di compiere atti ritorsivi e discriminatori	5
	2.3	Onestà e integrità	7
	2.4	Tutela dell'immagine e della reputazione	7
	2.5	Amministrazione finanziaria	7
	2.6	Responsabilità sociale di impresa	7
	2.8	Ambiente	8
	2.9	Contrasto al riciclaggio	8
	2.10	0 Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy	9
	2.1	1 Concorrenza leale	9
3.	R	lapporti con il personale	9
	3.1	Selezione del personale	9
	3.2	Gestione del personale	9
	3.4	Doveri del personale10	С
	3	.4.1 Obbligo di riservatezza10	С
	3	.4.2 Utilizzo dei beni aziendali1	1
	3	.4.3 Omaggi e regalie1	1
	3.4.	.4 Conflitti di interesse	1
	3.4.	.5 Rapporti con organi di informazione1	2
4.	R	lapporti con la Pubblica Amministrazione1	2
5.	R	lapporti con i terzi	3
	5.1	Rapporti con fornitori e partner commerciali	3
	5.2	Rapporti con i clienti	4
	5.3	Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali1	4



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **3** a **15**

6.	. Applicazione del Codice Etico	14
	6.1 Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico	14
	6.2 Sanzioni in caso di violazioni del Codice Etico	15

1. Introduzione al Codice Etico e modalità di attuazione

1.1 Funzione del Codice Etico

Il presente documento, denominato "Codice Etico" (di seguito anche "Codice") contiene i principi etici e le regole di comportamento che, insieme a norme di legge, regolamentari e contrattuali, ispirano l'organizzazione e l'attività di AF PETROLI SPA.

Per la complessità delle situazioni nelle quali AF PETROLI si trova ad operare, ritiene di fondamentale importanza definire il sistema di valori che riconosce, accetta, condivide e promuove e l'insieme di responsabilità da questo derivanti che assume verso l'interno e l'esterno.

A tal fine è stato predisposto il presente Codice Etico, la cui osservanza da parte dei Destinatari è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di AF PETROLI, fattori decisivi per il successo dell'impresa.

La Società intende promuovere, anche per il tramite di questo Codice, principi di integrità, lealtà e trasparenza nella convinzione che il perseguimento degli obiettivi di crescita economica non possa prescindere dal rispetto di tali valori.

L'intenzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società non può in alcun modo giustificare l'adozione di comportamenti contrari ai principi menzionati nel presente Codice.

Tale documento, oltre a costituire la cristallizzazione dei valori fondanti di AF PETROLI SPA, integra quanto contenuto nel Modello di Organizzazione e Controllo, insieme al quale costituiscono un importante strumento di prevenzione di comportamenti illeciti e commissione di reati nell'agire d'impresa.

Qualora i soggetti che sono tenuti a rispettare quanto disposto dal presente Codice (di seguito anche "Destinatari") si trovino in una situazione non specificamente regolamentata, il loro agire deve necessariamente ispirarsi ai principi summenzionati di integrità, lealtà e trasparenza oltreché dalla buona fede.

1.2 Destinatari del Codice Etico

Destinatari del Codice Etico sono tutti gli esponenti aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la AF PETROLI SPA e le società appartenenti al Gruppo ed operano per perseguirne gli obiettivi e in dettaglio:

• esponenti aziendali, quali i componenti degli organi direttivi, i dirigenti, i funzionari e ogni altro dipendente delle società del Gruppo;



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **4** a **15**

- componenti degli organi di controllo;
- collaboratori, consulenti e tutti i lavoratori autonomi che prestano la propria attività a favore delle società del Gruppo;
- altri soggetti terzi (fornitori o clienti) i cui rapporti con la società sono di rilevanza tale da comportare l'obbligo di rispettare il presente Codice Etico.

A tutti i Soggetti Destinatari è richiesto di rispettare il presente Codice Etico, la cui accettazione potrà, ove ritenuto opportuno, essere richiesta in forma esplicita.

Al fine di garantire piena applicazione al presente Codice, i Destinatari hanno l'obbligo di conoscere i principi in esso contenuti ai quali devono ispirare la propria condotta.

I Destinatari hanno, altresì, obbligo di segnalare al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza (contattabile all'indirizzo: odv@afpetroli.it) qualunque violazione apprendano nell'esercizio delle proprie funzioni.

1.3 Adozione e diffusione del Codice Etico

Il presente Codice Etico è adottato unitamente al Modello 231 della Società.

Una copia del presente Codice Etico è consegnata a ciascun dipendente dell'azienda, che, previa sottoscrizione per ricevuta, è tenuto a prendere conoscenza del suo contenuto. La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione medesima.

Il management della Società, nell'individuare gli obiettivi d'impresa, è tenuto ad ispirarsi ai principi di cui al presente Codice Etico. Inoltre, i soggetti apicali sono tenuti ad essere d'esempio per i dipendenti, indirizzandoli all'osservanza del Codice Etico mediante la propria condotta ed a favorire l'applicazione delle norme ivi contenute segnalando all'Organismo preposto senza indugio qualunque violazione.

Il Codice Etico dovrà essere portato ad adeguata conoscenza anche dei soggetti terzi.

AF PETROLI si impegna a richiedere alle proprie controparti contrattuali il rispetto dei principi contenuti nel presente Codice a pena di scioglimento di qualsiasi rapporto intercorrente ed a garantirne la diffusione mediante idonee attività di comunicazione (es. affissione nelle bacheche; pubblicazione sul sito internet, ecc.).

Ogni esponente aziendale, in ragione della propria competenza, si impegna a:

- informare adeguatamente i terzi circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice Etico;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano le loro attività;
- adottare le opportune iniziative in caso di mancato rispetto degli obblighi da parte dei terzi.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **5** a **15**

2. Principi etici fondamentali

2.1 Legalità

AF PETROLI SPA ritiene che la conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti sia un principio fondamentale dell'esercizio dell'attività d'impresa e si impegna ad operare nel più pieno rispetto della legge dei Paesi nei quali esercita l'attività.

La Società si impegna in particolar modo a rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, ambientale, fiscale e in materia di antiriciclaggio.

Per tali ragioni i Destinatari nello svolgimento della loro attività lavorativa sono tenuti ad informarsi preventivamente sulle norme che la regolano e ad osservarle.

AF PETROLI SPA condanna fermamente i comportamenti posti in essere in violazione della normativa vigente attraverso lo scioglimento di qualsivoglia rapporto contrattuale in essere con i soggetti autori di condotte illecite.

Parimenti, i Destinatari sono tenuti a rispettare le disposizioni e le procedure previste dai Sistemi di Gestione adottati dalla Società in specifici settori e a mantenere un comportamento collaborativo durante le attività di audit.

In considerazione di tale impegno, AF PETROLI vuole favorire l'emersione di illeciti commessi a danno del pubblico interesse e della propria integrità: a tal fine, ha adottato, in applicazione di quanto prescritto dal D. Lgs. 24/2023, una "Policy Whistleblowng" – rinvenibile sul sito internet di AF PETROLI ed alla quale si fa integrale rimando – che disciplina le modalità attraverso le quali i soggetti che operano a qualsiasi titolo con AF PETROLI o per conto di AF PETROLI possono presentare segnalazioni di illeciti della cui commissione abbiano appreso nello svolgimento della propria prestazione lavorativa.

2.2 Divieto di compiere atti ritorsivi e discriminatori

Alla riconosciuta importanza del sistema di segnalazione di illeciti di cui al punto che precede consegue il divieto assoluto di porre in essere atti ritorsivi o discriminatori nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni, così come quello di effettuare segnalazioni infondate con dolo o colpa grave. Tali comportamenti saranno sanzionati come previsto dal sistema disciplinare di cui al Modello 231 della Società.

La ritorsione può essere definita come "qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta e indiretta, un danno ingiusto."

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono atti di ritorsione:

- a. licenziamento, sospensione o misure equivalenti;
- retrocessione di grado o mancata promozione;
- c. mutamento di funzioni, cambiamento del luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro;



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **6** a **15**

- d. sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- e. note di demerito o referenze negative;
- f. adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- g. coercizione, intimidazione, molestie o ostracismo;
- h. discriminazione o comunque trattamento sfavorevole;
- i. mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- j. mancato rinnovo o risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- k. danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l. inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- conclusione anticipata o annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- n. annullamento di una licenza o di un permesso;
- o. richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Il soggetto che ritenga di aver subito ritorsioni a seguito delle segnalazioni effettuate può rivolgersi ad ANAC e, nel comunicare la ritorsione subita, deve necessariamente fornire elementi desumere il *fumus* sulla effettività della minaccia o del tentativo ritorsivo. Se, in base agli elementi presentati, l'Autorità desume che il tentativo si è consumato o che la minaccia è effettiva, dà avvio al procedimento sanzionatorio. È onere del soggetto che ha tentato la ritorsione o l'ha minacciata dimostrare che i fatti allegati dal segnalante sono estranei alla segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica effettuata.

Per l'applicazione del regime di protezione contro le ritorsioni previsto dal D. Lgs. 24/2023 è necessario che sussistano le seguenti condizioni:

- 1. il soggetto ha segnalato in base ad una convinzione ragionevole che le informazioni sulle violazioni siano veritiere (non sono sufficienti i sospetti o le mere "voci di corridoio") e rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione del D. Lgs. 24/2023 e della Policy Whistleblowing adottata da AF PETROLI;
- 2. la segnalazione è stata effettuata nel rispetto della disciplina prevista dal D. Lgs. 24/2023 e della Policy Whistleblowing adottata da AF PETROLI;
- 3. è necessario un rapporto di consequenzialità tra segnalazione effettuata e misure ritorsive subite.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **7** a **15**

2.3 Onestà e integrità

I Destinatari, nell'espletamento delle loro rispettive attività, nei rapporti interni e nei rapporti con i terzi, in particolare con le Autorità Pubbliche, si impegnano a tenere un comportamento onesto, corretto, trasparente e veritiero.

Chiunque agisca a qualunque titolo in nome e per conto di AF PETROLI SPA deve astenersi da condotte che mirino a influenzare l'imparzialità, la fedeltà e l'autonomia di giudizio di soggetti pubblici o privati per trarne qualunque vantaggio, lecito o illecito.

In alcun modo il perseguimento degli scopi sociali potrà giustificare condotte contrarie a tali principi.

2.4 Tutela dell'immagine e della reputazione

Tutte le attività lavorative di coloro che operano per AF PETROLI SPA devono essere svolte con impegno professionale e rigore morale a tutela della reputazione della Società, nella convinzione che essa sia determinata in maniera sostanziale dalle azioni dei propri esponenti.

2.5 Amministrazione finanziaria

AF PETROLI si impegna ad informare con veridicità e trasparenza i propri *stakeholders* circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico.

L'attività amministrativa e contabile deve essere effettuata con efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili adottati dalla Società. Deve risultare tracciabile il processo di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica di ciascuna operazione e devono essere conservati i relativi giustificativi.

Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali ed ogni altra comunicazione della Società devono rispondere ai requisiti di completezza ed accuratezza.

Devono essere agevolati i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni. È vietato l'utilizzo di risorse finanziarie di origine illecita o non accertata.

Deve essere prestata a tutti i livelli la massima collaborazione sia con i Soci che con i collegi sindacali ed i soggetti certificatori (ove presenti), fornendo tempestivamente a tali soggetti informazioni corrette, chiare, complete e veritiere in merito ad attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta da essi ricevuta.

2.6 Responsabilità sociale di impresa

Consapevole dell'impatto che esercita la propria attività sulla società, AF PETROLI SPA si impegna a:

- promuovere il rispetto dell'uguaglianza senza alcuna distinzione di genere, orientamento sessuale, nazionalità, cultura, convinzioni politiche o religiose, condizioni personali o sociali. Non è tollerata alcuna forma di discriminazione.
- promuovere un ambiente di lavoro improntato al rispetto reciproco e alla tutela della dignità personale. Non è tollerata alcuna forma di prevaricazione, molestia e/o abuso.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **8** a **15**

garantire condizioni di lavoro eque e dignitose nel rigoroso rispetto del diritto del lavoro. Non è
tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, sfruttamento del lavoro né il ricorso alla
illecita intermediazione nel reclutamento dei lavoratori.

 tutelare l'ambiente attraverso la prevenzione o la riduzione degli impatti ambientali dell'attività d'impresa, nell'ottica di un miglioramento continuo. I Destinatari nello svolgimento delle rispettive attività lavorative sono tenuti a tenere comportamenti coerenti con gli sforzi della Società nella tutela dell'ecosistema.

2.7 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Adempiendo pienamente alla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, AF PETROLI diffonde la cultura della sicurezza, promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione a salvaguardia della salute del personale alle sue dipendenze e di tutti i soggetti che si trovano a qualsiasi titolo a operare nelle aree rientranti nella sua disponibilità.

Pertanto, ogni attività del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto e alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi di legge nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

2.8 Ambiente

AF PETROLI considera il bene "ambiente" quale bene primario in quanto diretta proiezione dell'essere umano e persegue la sua attività attraverso il rigoroso rispetto delle normative ambientali vigenti.

La Società è da sempre impegnata a contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile del territorio, mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e del costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché tramite l'individuazione di soluzioni industriali con il minore impatto ambientale possibile. Anche mediante il proprio sistema certificato ISO 14001, AF PETROLI programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali e si adopera per condurre le proprie attività in modo da tutelare l'ambiente e migliorare continuamente la propria performance ambientale, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

2.9 Contrasto al riciclaggio

AF PETROLI si impegna a dare piena applicazione alla normativa antiriciclaggio.

A tal fine, prima di instaurare qualsivoglia rapporto commerciale, procede a verificare che potenziali fornitori, partners e collaboratori esterni siano dotati dei requisiti di onorabilità e rispettabilità e che l'attività da loro svolta sia legittima.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **9** a **15**

Non è tollerato alcun coinvolgimento dei Destinatari in attività direttamente o indirettamente connesse al riciclaggio di denaro o altre utilità di provenienza illecita. La Società verifica che le operazioni di cui è parte non siano direttamente o indirettamente connesse al riciclaggio di denaro o altre utilità di provenienza illecita.

2.10 Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy

La Società tutela la riservatezza dei dati personali, delle informazioni e dei documenti di cui entri in possesso per qualunque ragione nello svolgimento delle proprie attività sociali. Dati personali, informazioni e documenti non possono essere utilizzati comunicati o diffusi dai Destinatari senza specifica autorizzazione, né possono essere in alcun modo acquisiti in modalità illegali.

I Destinatari che ne abbiano accesso per scopi connessi allo svolgimento della propria prestazione lavorativa sono tenuti a farne uso esclusivamente per dette ragioni e in conformità alle policies previste.

Gli obblighi di riservatezza permangono anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

2.11 Concorrenza leale

AF PETROLI riconosce e tutela la libertà di concorrenza di tutti gli operatori economici, rifiutando ogni forma di concorrenza sleale o che avvenga in modalità contrarie a qualsiasi norma di legge.

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere forme di coartazione dirette o indirette della volontà altrui (quali intimidazioni, vantaggi illeciti, regalie, benefici) nei confronti di chiunque.

3. Rapporti con il personale

In accordo con i principi di responsabilità sociale, AF PETROLI ritiene di fondamentale importanza la valorizzazione delle risorse umane nell'ottica di un ambiente lavorativo incentrato sul rispetto della dignità umana, sull'etica del lavoro e sul rispetto reciproco.

AF PETROLI riconosce le risorse umane quale asset più importante per la propria crescita ed il proprio sviluppo ed incentra la gestione del rapporto di lavoro sulla personalizzazione della crescita professionale del singolo individuo, che tenga conto delle personali ambizioni e capacità lavorative.

3.1 Selezione del personale

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia, la selezione del personale è subordinata alla verifica della rispondenza dei candidati ai profili professionali richiesti dall'impresa, nel rispetto delle pari opportunità per i soggetti interessati.

La Società, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

Nel processo di selezione del personale è vietata ogni forma di discriminazione di sesso, razza, età, lingua, religione, convinzione sindacale o politica.

3.2 Gestione del personale

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle previsioni di legge vigenti.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **10** a **15**

La Società, in relazione alla valutazione del personale, si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale, qualora siano stabiliti degli obiettivi annuali o infrannuali, sia generali che individuali, gli stessi siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

Nella gestione del personale è vietata ogni forma di discriminazione di sesso, razza, età, lingua, religione, convinzione sindacale o politica.

3.3 Formazione del personale

AF PETROLI attribuisce estrema importanza alla formazione del personale per il proprio sviluppo e dedica risorse, strumenti e tempo adeguati al raggiungimento di standard soddisfacenti di informazione, con particolare attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, alla tutela dell'ambiente e ai principi ispiratori del presente Codice Etico.

Nel delineare i piani di formazione per i propri dipendenti la Società tiene conto delle singole caratteristiche e degli obiettivi personali di ciascun individuo, mettendo a disposizione mezzi e risorse adeguati.

L'attenzione alla formazione deve essere rispettata per ogni singola fase della carriera professionale dell'individuo

3.4 Doveri del personale

Il personale dipendente deve comportarsi lealmente nell'adempimento degli obblighi derivanti dal proprio contratto di lavoro e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi etici di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede. Nei rapporti con gli esterni, il personale deve comportarsi con efficienza e disponibilità

E' severamente vietato accettare qualunque offerta di danaro o altre utilità da parte di soggetti esterni per compiere atti contrari ai doveri inerenti alla propria posizione.

Nelle relazioni sociali il personale deve astenersi dal porre in essere condotte che possano arrecare danno all'immagine e alla reputazione della Società.

Fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali sul tema, il personale non deve assumere incarichi esterni in società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli della Società.

3.4.1 Obbligo di riservatezza

Le informazioni apprese nello svolgimento del proprio incarico e, in generale, il know how aziendale devono essere tutelati con la massima riservatezza (ciò implica anche dati riguardanti terze parti che siano entrati in contatto con la Società).

Il personale si impegna a limitarsi ad accedere ad aree, documentazioni e fascicoli inerenti al proprio ufficio e ne fa uso conforme ai propri doveri, consentendo l'accesso a terzi nei soli casi previsti dalla legge

In caso di pendenza di procedimenti civili, penali o amministrativi nei quali è parte la Società, è vietato diffondere qualsiasi tipo di informazione, a meno che essa non venga richiesta dalle Pubbliche Autorità competenti.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **11** a **15**

L'obbligo di riservatezza deve essere osservato anche a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

3.4.2 Utilizzo dei beni aziendali

I beni aziendali, ed in particolare gli strumenti di comunicazione, apparecchi telefonici e personal computer collegati in rete, nonché i mezzi di trasporto della Società, sono assegnati al personale in ragione dell'attività lavorativa. Pertanto, l'utilizzo degli stessi dovrà essere limitato ad esclusive esigenze di carattere professionale.

Il personale è tenuto a adoperare con diligenza i beni aziendali, conformemente agli interessi sociali ed al fine di preservarne l'efficienza nel tempo e ad evitare usi impropri da parte di terzi.

3.4.3 Omaggi e regalie

Non è consentito offrire a terzi (es. Pubblica Amministrazione, clienti, fornitori, ecc.) o ricevere direttamente o indirettamente dagli stessi, denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale, allo scopo di trarre indebito vantaggio per sé stessi e per la Società, influenzando l'autonomia di giudizio del destinatario.

Regali, omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza offerti a soggetti pubblici o privati sono ammessi se:

- non eccedono le normali pratiche commerciali o di cortesia;
- sono di modico valore e comunque non finalizzati ad ottenere condizioni di favore per sé, per altri o per la società;
- sono conformi alle disposizioni di legge, regolamenti e procedure applicabili nonché ai codici etici cui i soggetti sono tenuti al rispetto.

In nessun caso sono ammesse erogazioni in contanti.

I medesimi criteri si applicano altresì a regali, omaggi e vantaggi ricevuti.

In caso di offerta o ricezione di regali, omaggi o altre forme di vantaggi e benefici non conformi ai criteri suindicati, i Destinatari sono tenuti a rifiutarli ed informare il proprio Responsabile, il quale provvederà a darne pronta comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Dei regali ammessi o accettati deve essere tenuta traccia scritta dei soggetti intervenuti, del valore del regalo o beneficio, e delle ragioni giustificative della decisione.

In ogni caso i Destinatari devono astenersi dal sollecitare direttamente e indirettamente l'elargizione di denaro, regalie, vantaggi illeciti e benefici di qualunque genere e valore.

Nella stipulazione di contratti per conto della Società, il personale non ricorre a illecite mediazioni od opere di terzi e, quindi, non corrisponde, o promette ad alcuno, utilità a titolo di intermediazione per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

3.4.4 Conflitti di interesse

Il personale di AF PETROLI deve evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra le personali attività economiche e la struttura di appartenenza.

Chiunque ritenga di potersi trovare in una situazione di potenziale conflitto di interessi con la Società è tenuto a segnalarla, per le dovute valutazioni, al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza, fatto salvo ogni altro obbligo di segnalazione previsto dalle norme vigenti. In ogni caso non può essere



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **12** a **15**

consentita alcuna situazione di conflitto di interesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con Soggetti che eroghino pubblici servizi.

Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né detenere interessi direttamente o indirettamente in società concorrenti, clienti e fornitrici.

3.4.5 Rapporti con organi di informazione

Le relazioni con gli organi di informazione sono tenute esclusivamente dai vertici aziendali, con il supporto degli uffici che curano la comunicazione ed i rapporti con l'esterno, al fine di uniformare gli indirizzi aziendali. Potranno essere concesse deroghe alla regola suindicata solo con apposita autorizzazione. Il dipendente, qualora sollecitato dai mezzi di comunicazione, deve indirizzare ogni richiesta alle figure competenti.

4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione possono essere intrattenuti esclusivamente da addetti specificamente autorizzati allo scopo, dotati di poteri attribuiti da procura e/o derivanti dal proprio ruolo aziendale.

Le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche, nazionali e/o straniere, con i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, italiani o stranieri, con le Autorità Amministrative Indipendenti, con le società partecipate, con le aziende municipalizzate e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di AF PETROLI.

Inoltre, sono assolutamente vietate condotte volte a influenzare la libera determinazione dei pubblici funzionari, anche a vantaggio della Società.

È quindi vietato:

- offrire direttamente o indirettamente ai pubblici funzionari denaro, regalie, vantaggi illeciti e benefici di qualunque genere (es. assunzioni di persone vicine ai pubblici funzionari presso la Società) per ottenere vantaggi per sé, per altri o per la Società;
- effettuare prestazioni o pagamenti in favore di collaboratori, fornitori, consulenti, partner o altri soggetti terzi che operino, per conto della Società, presso la Pubblica Amministrazione o le Autorità Amministrative Indipendenti, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi ovvero in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;
- sfruttare relazioni di conoscenza, influenza e ingerenza al fine di esercitare qualunque forma di condizionamento dell'altrui volontà;
- esercitare indebite pressioni ed influenze su pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e loro familiari al fine di ottenere particolari vantaggi per la Società nel compimento di attività inerenti il loro ufficio;
- porre in essere condotte elusive dei divieti summenzionati (a titolo esemplificativo: conferimento di incarichi, consulenze ecc.).

In caso di pressioni provenienti da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio volti all'ottenimento di danaro, utilità o qualsiasi beneficio per compiere un atto del proprio ufficio o contrario ai propri doveri d'ufficio, il personale di AF PETROLI deve astenersi dall'accogliere o favorire tali pressioni e deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico o l'Organismo di Vigilanza.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **13** a **15**

Nei rapporti che intercorrono con la Pubblica Amministrazione inerenti all'ottenimento di appalti, autorizzazioni, licenze, concessioni o finanziamenti pubblici è fatto obbligo di formare qualsiasi atto, documento o informazione con la massima veridicità o trasparenza.

La precostituzione di informazioni o documenti volti all'ottenimento di concessioni da parte della Pubblica

Amministrazione deve essere gestita solo da soggetti adeguatamente formati ed autorizzati.

È pertanto fatto divieto di:

- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore di valutazione tecnico economica della documentazione presentata;
- presentare dichiarazioni e/o autorizzazioni non veritiere esibendo documenti in tutto in parte non corrispondenti alla realtà;
- dichiarare il falso o persuadere altri a farlo;
- tenere condotte ingannevoli nei confronti dei funzionari pubblici tali da indurre questi ultimi in errori di valutazione nel corso dell'analisi di richieste di autorizzazioni e simili.

Nel caso in cui per la gestione delle pratiche relative all'ottenimento di qualsiasi tipo di concessione da parte della Pubblica Amministrazione, la Società si avvalga di soggetti terzi, questi devono essere informati dell'adozione del presente Codice Etico ed invitati ad attenersi alle regole ivi contenute a pena dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Ogni richiesta proveniente dalla Pubblica Amministrazione dovrà essere gestita con la massima collaborazione e trasparenza. In occasione di visite ispettive, è fatto divieto di occultare documenti o informazioni che possano ostacolare l'attività di verifica.

5. Rapporti con i terzi

5.1 Rapporti con fornitori e partner commerciali

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi richiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di AF PETROLI e nel rispetto dei requisiti di legge.

In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad un altro per ragioni che esulino da tale obiettiva valutazione.

È vietato accettare qualsiasi offerta di danaro o altra utilità da parte di fornitori per accettare la fornitura di beni e servizi non in linea con gli standards della Società.

Il Destinatario, che possa influire sullo svolgimento di procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma a favore o in danno di partecipanti o interessati. Il Destinatario informa l'Organismo di



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **14** a **15**

Vigilanza di qualsiasi raccomandazione o segnalazione ricevuta e, nel caso di atto scritto, ne consegna copia

L'erogazione dei corrispettivi ai fornitori deve essere basata sul rispetto degli obblighi contrattuali e su

documentabili verifiche del prodotto o servizio ricevuto.

È vietato instaurare o mantenere rapporti d'affari con fornitori che impieghino lavoro forzato o lavoro minorile o comunque impieghino personale in forme irregolari; a tal fine, AF PETROLI svolge opportuni controlli periodici.

È vietata l'acquisizione a qualunque titolo di beni o altre utilità di origine illecita o non accertata.

La scelta dei partner commerciali ricade su operatori che rispondono a criteri di eticità, affidabilità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale.

5.2 Rapporti con i clienti

La Società considera di fondamentale importanza garantire la massima qualità dei servizi resi per la piena soddisfazione della clientela.

Gli addetti sono tenuti a rapportarsi con i clienti, o potenziali clienti, con rispetto, cortesia e disponibilità.

Tali obiettivi, tuttavia, devono essere perseguiti nel pieno rispetto di tutte le normative in vigore, in particolare quelle che garantiscono la libera concorrenza tra le imprese.

Nei confronti dei clienti, o potenziali clienti, sono pertanto vietate offerte di denaro, regalie, vantaggi illeciti e benefici di qualunque genere nonché ogni altra condotta che abbia come scopo quello di ottenere condizioni di favore per sé, per altri o per la Società.

5.3 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Qualora per il perseguimento degli scopi sociali sia necessario intrattenere relazioni con organizzazioni politiche o sindacali, tali relazioni potranno essere gestite solamente per il tramite di soggetti specificamente incaricati dalla Società che hanno il dovere di tenere un comportamento onesto, corretto e trasparente.

La Società non eroga alcuna forma di contributo diretto o indiretto ad organizzazioni politiche e sindacali e pertanto qualsiasi forma di liberalità proveniente dai Destinatari è conferita a titolo esclusivamente personale.

6. Applicazione del Codice Etico

6.1 Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico

La competenza a vigilare sull'applicazione delle norme di cui al presente Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza, al quale sono attribuiti autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Ai Destinatari è richiesta la massima collaborazione nel supportare l'Organismo nel vigilare sull'applicazione delle norme del Codice.



Ver. 01 Ultimo aggiornamento: 15/10/2024

Pag. **15** a **15**

Chiunque abbia conoscenza di un comportamento non conforme ai principi o alle norme di comportamento da parte di uno dei Destinatari del presente Codice può segnalarlo tramite la piattaforma di segnalazione predisposta da AF PETROLI e disponibile al seguente link: https://afpetroli.whistlebloweritalia.it, nella quale le segnalazioni possono essere effettuate sia in forma orale che in forma scritta.

L'Organismo di Vigilanza procederà a verificare procedibilità ed ammissibilità della segnalazione e, successivamente, all'istruttoria finalizzata a verificarne la fondatezza, acquisendo le informazioni e i documenti che riterrà necessari, sempre garantendo la riservatezza del segnalante.

I segnalanti devono tenere un atteggiamento onesto, corretto, trasparente e collaborativo nei confronti dell'Organismo di Vigilanza riferendo ogni circostanza utile al fine di verificare la fondatezza della segnalazione.

In caso di accertamento della fondatezza della segnalazione, l'Organismo di Vigilanza trasmetterà gli atti alle funzioni competenti ai fini dell'adozione di eventuali sanzioni disciplinari.

6.2 Sanzioni in caso di violazioni del Codice Etico

I rispetto delle norme del Codice Etico costituisce parte integrante dell'obbligazione lavorativa, al pari degli obblighi di correttezza, diligenza e fedeltà cui tutti sono tenuti nello svolgimento della propria attività in favore della Società.

AF PETROLI sanziona i comportamenti contrari alle norme del Codice Etico nei modi e nelle forme previste dalla legge, dal CCNL di riferimento nonché dal Sistema Disciplinare adottato dalla Società ai sensi del D. Lqs. 231/2001.

Con particolare riferimento ai Destinatari esterni all'organizzazione aziendale, la violazione di quanto previsto dal presente Codice può determinare la risoluzione del contratto, incarico o in generale del rapporto in essere con la Società, nonché - laddove ve ne siano i presupposti - il risarcimento dei danni.